

TESTACCIO

**La Consulta
Rione XX**

Da circa un anno è nata una Consulta che riunisce varie associazioni del nostro territorio (Testaccio in Piazza, Testaccio in Testa ecc.).

Si muove sul tema della mobilità (ciclabilità, zona 30) area Testaccio e dintorni, partecipa al Focus Tevere, ha un Comitato Scientifico che si muove sul tema dei Servizi Sociali, sul tema della Movida selvaggia che interessa soprattutto l'area di Monte dei Cocci.

Su quest'ultimo problema come Sinistra Italiana abbiamo proposto una manifestazione dei cittadini a sostegno del procedimento partecipativo di Monte Testaccio che la Consulta ha presentato al nostro Municipio.

I cittadini chiedono da tempo il recupero di spazi che ormai sono diventati isole inaccessibili e degradati come Monte dei Cocci, area ex Campo Testaccio e Borghetto Caselli. A breve

dovrebbe partire un progetto partecipato anche per queste Aree.

C'è poi tutta la progettazione, con i fondi del PNRR, che riguardano il recupero dell'ex-Mattatoio e delle Mura Aureliane.

Noi pensiamo che tutto questo debba necessariamente trasformarsi in un Piano d'Area con un confronto serrato con Comune e Municipio

Sinistra Italiana ha organizzato prima dell'estate un incontro con la Consulta ed il suo Presidente, Paolo Trevisani. È stata una occasione positiva e oltre ai temi di cui sopra abbiamo voluto affrontare il tema del decoro urbano, della necessaria sistemazione dei marciapiedi, della scarsa illuminazione del rione, delle doppie file di Via Zabaglia e via Branca, il problema del carico e scarico selvaggio causato soprattutto dalla presenza di ben 5 Supermercati e per finire rivedere dopo la data del 31 dicembre prossimo le concessioni OSP rilasciate dopo il Covid. Andranno controllate e riviste, fermo restando che non siamo contro i tavolini.

Altro argomento che ci sta molto a cuore è la scuola elementare IV Novembre, memoria storica per il nostro Rione. Alcuni anni fa le classi elementari sono state spostate presso la scuola media Cattaneo in Via Zabaglia per permettere la ristrutturazione di cui certamente il vecchio edificio aveva necessità. Da due anni i lavori sono stati sospesi a causa di un problema strutturale e non più ripresi. Sarà nostra cura contattare le istituzioni per avere notizie. Sappiamo anche che sia la scuola primaria (elementari) che la scuola secondaria di primo grado (medie) sono in sofferenza per quanto riguarda il calo dell'utenza scolastica e quindi, la necessità, da parte dell'Istituto competente, di tagliare alcune sezioni. Purtroppo, molti genitori preferiscono mandare i bambini nelle scuole limitrofe. È un problema da approfondire ed affrontare perché è nostra convinzione che le scuole territoriali sono un fattore sociale importante.

Nove in condotta

"Svolta securitaria". È il titolo che più spesso ha descritto le azioni del Governo Meloni in questo primo anno. Sui rave, sulle Ong, sui migranti, su codice della strada, sui centri per il rimpatrio, su Caivano, sulla criminalità minorile, sulla violenza sui social, sugli incendi boschivi, sugli attivisti per il clima, su chi danneggia i monumenti, sulla gestazione per altri e oggi anche sul voto in condotta a scuola. Ogni volta che si parla di *svolta securitaria* però si fa riferimento al solo inasprimento delle pene. Non c'è mai un cenno all'educazione e alla tensione a migliorare la nostra società. Non sanno far altro che mettere pene più alte, credendo che basti questo, la paura per le conseguenze, per cambiare il paese.

Tanto più un controsenso quando si parla di scuola, luogo dove l'educazione, e non l'imposizione della paura per le conseguenze, dovrebbero essere il faro che orienta istituzioni e insegnanti.

L'autoritarismo e la paura non hanno mai portato a niente di buono se non a scavare ancor di più il fossato che sta tra la cattedra e i banchi. Se si

vuole davvero dare un segnale agli insegnanti e far sapere loro che lo stato è dalla loro parte si aumentino i loro stipendi, li si regolarizzi più velocemente, si paghi anche i mesi estivi agli insegnanti precari, li si doti degli strumenti tecnologici per un insegnamento all'avanguardia, li si metta in condizione di insegnare anche nei contesti più difficili.

Un ultimo pensiero. Da quest'anno solo chi ha 9 in condotta potrà accedere all'esame di maturità con il massimo dei crediti. A 18 o 19 anni secondo me si può essere irrequieti e meritare comunque il massimo alla maturità. Si può essere sfrontati e polemici, pur nei limiti dell'educazione, e molto preparati. Si può partecipare all'occupazione della scuola o organizzare una protesta e per questo prendere un voto in condotta più basso, e ottenere allo stesso tempo ottimi risultati scolastici.

Non credo in una scuola in cui possano aspirare al massimo dei voti solo soldatini educati, né in una scuola in cui il compito da assolvere sia quello di preparare giovani ingranaggi per il mondo del lavoro, obbedienti e docili, perfetti da sfruttare.

di Elisabetta Piccolotti, deputata AVS

**PROMOSSA!****La nostra prima proposta di legge per la scuola**

- Art. 1 – Massimo 18 alunni per classe
- Art. 2 – Estensione del tempo pieno e del tempo prolungato
- Art. 3 – Asili nido e scuola per l'infanzia gratuiti
- Art. 4 – Istituzione delle Zone di Educazione Prioritaria e Solidale (ZEPS)
- Art. 5 – Personale dedicato alle ZEPS
- Art. 6 – Risorse dedicate alle ZEPS
- Art. 7 – Estensione dell'obbligo scolastico fino a 18 anni
- Art. 8 – Istruzione gratuita

